Ultimi scampoli di mondanità a Porto Cervo

Chi è Lady "Costa"? Marta, ovviamente



La Marzotto ha vinto davanti a invitati come il senatore Pino Mulas e il nipote di Ceausescu

PORTO CERVO — Elsa Martinelli e Ursula Andress hanno seguito al Petra Bianca il gran pifferaio del jet-set Massimo Gargia, che ha riportato agli antichi fasti l'elezione di Lady Costa Smeralda. Cento invitati per un appuntamento mondano di fine stagione, replica della gaudente Costa degli anni '80 con nomi internazionali e grappoli di fotografi. Da Parigi e Montecarlo, da Marbella e Saint-Tropez hanno accolto l'invito di Gargia, che lo scorso anno incoronò Lady Costa Smeralda Eleonora Brigliadori suscitando l'ira di Marina Ripa di Meana.



Lady Costa Smeralda 1994 insieme a Elsa Martinelli. A fianco, il nipote dell'ex dittatore rumeno in posa con Ursula Andress

Le candidate per il titolo di Lady 1994 erano tante: belle donne, eleganti, raffinate, casa o barca in Sardegna e, quindi, una frequentazione assidua, sia pur vacanziera, della Costa Smeralda. La serata si è aperta con un cocktail di benvenuto sulla terrazza del Petra Bianca, sangria e champagne, incroci di sguardi e sorrisi tra le aspiranti ladies, e l'entrata a effetto delle tre super candidate: Elsa Martinelli, linea perfetta e forma smagliante; Ursula Andress, viso lunare e belle trasparenze; e Marta Marzotto che, da vera donna d'affari, si era vestita da manager in vacanza con un rigoroso tailleur pantalone bianco.

Tra gli ospiti d'onore il senatore *Pino Mulas* e *il questore* di Nuoro, Paride Bergamo; il direttore d'orchestra Piero Faggioni, Vittoria Cappelli, Brigitte Notz e l'avvocato Gianni Massaro. Per cena, lo chef del Petra Bianca ha proposto specialità sarde per antipasto, crespelle alla vegetariana, malloreddus alla campidanese, cernia all'isolana e una squisita millefoglie per dessert. Un happening della manifestazione è stato il presentatore: un irrefrenabile incrocio tra Dino Meneghin e Ornella Vanoni, viso e fisico del primo, voce e gesti della seconda; ha parlato, cantato, ballato e ha invitato gli undici giurati a esprimere il loro voto. E, ai tavoli, a suon di musica, si è proceduto a compilare le schede sotto gli occhi attenti di un bel giovane biondo, rumeno, un cognome scomodo: il nipote del dittatore Ceausescu.

Il verdetto è stato unanime: damigelle d'onore Elsa Martinelli e Ursula Andress, premiate con viaggi e soggiorni in luoghi ameni, mentre Lady Costa Smeralda è stata proclamata Marta Marzotto che ha ringraziato con una frase di Oscar Wilde: «Adoro gli uomini con un futuro e le donne con un passato».

Marella Giovannelli